



COMUNE DI NAPOLI
Area Giovani e Lavoro
Servizio Politiche a Sostegno del Lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 13 del 27/03/2026

Oggetto: Parziale rettifica del “BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO – PROGRAMMA 2024” ai sensi del decreto del ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE A SOSTEGNO DEL LAVORO

Premesso che:

- l'art. 14 della legge 7 agosto 1997 n. 266 ("Interventi urgenti a favore dell'economia") prevedeva lo stanziamento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT), di fondi a favore dei comuni capoluogo delle aree metropolitane, come definite oggi dall'art. 18 comma 1 della L. 135/2012, con l'obiettivo di sviluppare, in zone che presentano particolari caratteristiche di degrado urbano e sociale, iniziative economiche ed imprenditoriali;
- il successivo D.M. 267/04, adottato ai sensi della citata legge, stabilisce le modalità di attuazione di tali interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano e sociale, disciplinando - tra l'altro - le azioni finanziabili per il sostegno all'imprenditoria (art.3), le modalità di erogazione delle agevolazioni dirette alle piccole imprese (art.4), le spese ammissibili alle agevolazioni, le modalità di presentazione delle domande e la necessità di procedere all'istruttoria delle stesse (artt. 5 e 6), i controlli e le revoche sulle agevolazioni erogate (art. 7) ed i limiti e modalità di utilizzo delle disponibilità finanziarie attribuite ai Comuni per la realizzazione e gestione dei programmi di intervento (art.8); la realizzazione di tali attività è subordinata all'elaborazione ed approvazione, da parte delle Amministrazioni Comunali, dei programmi di intervento (art.1);
- tra le funzioni assegnate a questo Servizio vi è, fin dalla sua costituzione, l'intera gestione degli interventi imprenditoriali a favore delle piccole imprese e delle microimprese di cui ai punti precedenti;

Considerato che:

- con Deliberazione di G.C. n. 363 del 09/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato la "Riprogrammazione degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004. Programma 2024", nonché il Programma stesso e il Piano finanziario degli interventi;
- nello specifico, il nuovo Programma 2024 prevede la concessione di agevolazioni a favore delle piccole e micro imprese (MPI), che saranno erogati conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 267/2004;
- in esecuzione a quanto stabilito con deliberazione di G.C. n. 363 del 09/09/2024, il Servizio Politiche a Sostegno del Lavoro ha elaborato gli atti amministrativi necessari ad attuare il predetto Piano degli Interventi organizzando, in modo particolare, il Bando di concessione



delle agevolazioni alle piccole e microimprese secondo due linee di intervento:

- Intervento 1: Sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite per € 2.500.000,00;
- Intervento 2: Sostegno alla creazione di nuove imprese per € 1.500.000,00;
 - con nota prot. PG/2025/1176372 del 17.12.2025, l'Assessora alle Politiche Giovanili, al Lavoro ed alle Politiche Sociali del Comune di Napoli forniva indirizzi in merito al Programma di interventi destinati allo sviluppo imprenditoriale nelle aree più svantaggiate della città di cui al D.M. 267/2004 - Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese, che venivano recepiti all'interno dell'allegato bando;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 22/12/2025 – Rep. n. 30 del 15/01/2026 è stato approvato il *Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" ai sensi del decreto del ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n.267*, unitamente ai relativi allegati;
 - con successiva nota prot. PG/2026/0088883 del 21/01/2026, l'Assessora alle Politiche Giovanili, al Lavoro ed alle Politiche Sociali del Comune di Napoli, tenuto conto delle segnalazioni pervenute dalle Associazioni di categoria e in coerenza con le finalità del Bando, ha ritenuto opportuno ampliare il perimetro delle attività ammissibili a finanziamento;
 - con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2026 – Rep. n. 83 del 28/01/2026 è stata disposta la parziale rettifica ed integrazione del *Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano" ai sensi del decreto del ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n.267*, unitamente agli allegati 9 e 10;
 - con ulteriore nota prot. PG/2026/0373389 del 27/03/2026, l'Assessora alle Politiche Giovanili, al Lavoro ed alle Politiche Sociali del Comune di Napoli, preso atto delle esigue domande di partecipazione pervenute, ha rappresentato che *"dalle prime risultanze istruttorie, emerge che la maggior parte delle istanze risulta non ammissibile, in quanto i soggetti proponenti, pur esercitando un'attività principale rientrante tra quelle ammissibili, svolgono anche attività accessorie non ricomprese tra i codici ATECO previsti dal Bando. Considerato che tale criticità sta limitando in maniera significativa la platea dei potenziali beneficiari, si ritiene opportuno procedere a una revisione del requisito, al fine di favorire una più ampia partecipazione e il pieno raggiungimento degli obiettivi del Bando"*;
 - il predetto Bando individua, ai punti 6.6 e 7.3, i requisiti di ammissibilità delle imprese beneficiarie, con particolare riferimento alle attività economiche esercitate, identificate



COMUNE DI NAPOLI
Area Giovani e Lavoro
Servizio Politiche a Sostegno del Lavoro

mediante codici ATECO;

Considerato, altresì, che:

- nel corso della fase applicativa del Bando sono emerse le seguenti esigenze:

1. la necessità di fornire un chiarimento in merito alla corretta individuazione delle attività economiche ammissibili, con specifico riferimento al rapporto tra attività principali e attività secondarie;
2. la necessità di rettificare l'art. 20.1 del Bando, nella parte in cui prevede la richiesta di fideiussione ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, in quanto già richiesta per l'intero importo, al momento della sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo.

Ritenuto, sulla scorta di quanto sopra esposto, necessario procedere alla **parziale rettifica del “BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE PER “INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO” AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 14 SETTEMBRE 2004, N.267”, con particolare riferimento:**

1) all'articolo 6.6, ultimo periodo, che viene così sostituito: “In coerenza con quanto previsto al successivo punto 7.3, lettera a), sono ammissibili a finanziamento i Progetti presentati da imprese, già costituite o costituende, che risultino in possesso ovvero prevedano l'attivazione, quale attività principale, di uno o più codici ATECO 2007/2025 (livello sottocategoria) ricompresi negli elenchi di cui agli Allegati 9 e 10 al presente Avviso. È altresì ammessa la presenza, quale attività secondaria, di uno o più codici ATECO (livello sottocategoria) non espressamente ricompresi nei predetti elenchi, a condizione che dette attività assumano carattere secondario rispetto a quelle incluse nei predetti elenchi e risultino ad esse funzionalmente connesse”;

2) all'art. 7.3 che viene così sostituito: “**I soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti:** a) Svolgere esclusivamente attività economiche identificate da codici ATECO 2007/2025 ammissibili ai sensi dell'art. 6 del presente Bando. È consentito l'esercizio congiunto, anche presso unità locali diverse da quella oggetto del programma di investimenti, di attività economiche individuate da codici ATECO (livello sottocategoria), anche qualora tali codici non siano espressamente ricompresi negli elenchi di cui agli Allegati 9 e 10, a condizione che dette attività assumano carattere secondario rispetto a quelle incluse nei predetti elenchi e risultino ad esse funzionalmente connesse, con l'espressa esclusione delle attività di cui al punto 6.6 del presente Avviso.”.

3) all'art. 20.1, che viene così sostituito: “Le agevolazioni sono erogate a Stato di avanzamento



COMUNE DI NAPOLI
Area Giovani e Lavoro

Servizio Politiche a Sostegno del Lavoro

(SAL) e/o a Saldo. Inoltre, è possibile richiedere l'erogazione di un'anticipazione del contributo secondo le modalità previste di cui all'art. 20.3".

Dato atto che:

- l'adozione del presente atto non comporta profili di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014;
- che le risorse impegnate per la realizzazione dell'intervento afferiscono a trasferimenti già operati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nei confronti di questa Amministrazione per la gestione di interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di

degrado urbano e sociale, ai sensi della L. 266/97 e del D.M. 267/2004;

Attestata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018;

Attestato, altresì, che:

- il presente documento non contiene dati personali;
- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli;
- non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024;

Visti

- il D.lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;



- il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che si ritengono integralmente riportati:

- **Rettificare parzialmente** il “BANDO DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE IMPRESE E DELLE MICROIMPRESE PER “INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO ” AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 14 SETTEMBRE 2004, N.267” come di seguito indicato:

1) il punto 6.6 del Bando, ultimo periodo, è così integralmente sostituito: “ In coerenza con quanto previsto al successivo punto 7.3, lettera a), sono ammissibili a finanziamento i Progetti presentati da imprese, già costituite o costituende, che risultino in possesso ovvero prevedano l’attivazione, quale attività principale, di uno o più codici ATECO 2007/2025 (livello sottocategoria) ricompresi negli elenchi di cui agli Allegati 9 e 10 al presente Avviso. È altresì ammessa la presenza, quale attività secondaria, di uno o più codici ATECO (livello sottocategoria) non espressamente ricompresi nei predetti elenchi, a condizione che dette attività assumano carattere secondario rispetto a quelle incluse nei predetti elenchi e risultino ad esse funzionalmente connesse. ”.

2) Il punto 7.3, lett. a) del Bando è così integralmente sostituito: “Svolgere esclusivamente attività economiche identificate da codici ATECO 2007/2025 ammissibili ai sensi dell’art. 6 del presente Bando. È consentito l’esercizio congiunto, anche presso unità locali diverse da quella oggetto del programma di investimenti, di attività economiche individuate da codici ATECO (livello sottocategoria), anche qualora tali codici non siano espressamente ricompresi negli elenchi di cui agli Allegati 9 e 10, a condizione che dette attività assumano carattere secondario rispetto a quelle incluse nei predetti elenchi e risultino ad esse funzionalmente connesse, con l’espressa esclusione delle attività di cui al punto 6.6 del presente Avviso”.

3) Il punto 20.1 del Bando è così integralmente sostituito: “Le agevolazioni sono erogate a Stato di avanzamento (SAL) e/o a Saldo. Inoltre, è possibile richiedere l’erogazione di un’anticipazione del contributo secondo le modalità previste di cui all’art. 20.3”.

4) Approvare, conseguentemente, il Bando oggetto della suddetta parziale rettifica, e precisamente:

- **Bando di concessione delle agevolazioni**, parzialmente rettificato negli artt. 6.6, 7.3 ed 20.1.

Disporre la pubblicazione del Bando parzialmente rettificato sul sito istituzionale del Comune di



COMUNE DI NAPOLI
Area Giovani e Lavoro
Servizio Politiche a Sostegno del Lavoro

Napoli, nonché la loro affissione all'Albo Pretorio.

Sottoscritta digitalmente

Il Dirigente

Dott. Fabio Di Dato

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD).